

contesto cittadino favorevole e per la vicinanza con il Cassero, vicino a uno dei percorsi culturali di Bowie», ovvero il suo rifiuto di un'identità sessuale.

Il Duca Bianco, l'alieno caduto sulla terra, non ha mai voluto scrivere un'autobiografia. Sarà questa mostra a raccontarne, dunque, la vita e il suo intenso cammino artistico. Dalla folgorazione dell'alter ego Ziggy Stardust, a *Space Oddity* e *Aladdin Sane* fino alle, ultime, cupe visioni di *Black Star* e *Lazarus*, aggiunti nell'ultima tappa della mostra, raccontate anche a Bologna. Tutto all'interno di una cornice

del live». E come un concerto sarà vissuto il percorso espositivo. Dove i visitatori saranno accompagnati in cuffia, senza premere alcun pulsante, con musiche, suoni e spiegazioni.

La mostra ha fatto il giro del mondo e ha collezionato un milione e 400 mila visitatori, curiosamente la stessa cifra (in euro) del suo costo. «Per rientrare dello sforzo economico — fa sapere Perissinotti — a Bologna basterebbero 86 mila ingressi ma è un'aspettativa minima che sarà certamente superata». Il Comune ha partecipato con 130 mila euro mentre l'Istituzione Musei ha messo a disposizione il personale.

grande nell'affrontare le debolezze e immenso nella ricerca di se stesso».

Luciana Cavina

luciana.cavina@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Locandina

● La mostra «David Bowie is» organizzata dal Victoria & Albert Museum sarà aperta al Mambo di via Don Minzoni dal 14 luglio al 13 novembre

● Terrà aperta dal martedì alla domenica dalle 10 alle 19 e giovedì dalle 10 alle 23

● Il prezzo del biglietto è 15 euro senza diritti di prevendita con sconti e biglietti ridotti per famiglie, bambini, studenti e possessori della Card Bologna Musei

● Prevendite già iniziate online sul circuito Vivaticket

● Per informazioni www.davidbowieis.it



Colori

Alcune immagini della mostra «David Bowie is»
In alto a destra la curatrice Victoria Broackes e Lorenzo Sassoli de Bianchi